

Il Governo costretto a prendere coscienza della situazione

Disoccupati: gli impegni ci sono ora occorre che siano rispettati

Una corretta e razionale gestione dell'ufficio di collocamento - Riunioni settoriali per il reperimento di posti di lavoro - Corsi di lavoro con sbocchi occupazionali predefiniti



La manifestazione dei disoccupati

Permangono ancora l'eco della imponente manifestazione cui hanno dato vita a Roma l'altro ieri migliaia e migliaia di disoccupati napoletani. La compostezza con cui hanno rivendicato il diritto al lavoro, l'ampiezza dei temi trattati nell'incontro con i rappresentanti del governo, lo stretto collegamento della loro lotta con i contenuti della vertenza Campana, sono tutti elementi che stanno a testimoniare la presa di coscienza da parte del movimento dei disoccupati della necessità di una sempre più larga convergenza con tutte quelle forze che si battono per ridare a Napoli il suo ruolo di città non parassitaria. La massiccia presenza dei disoccupati nella capitale (oltre diecimila) ha involontariamente impresso anche gli abitanti di Roma che hanno assistito al corteo cui hanno dato vita i disoccupati per raggiungere il ministero del bilancio. Qui, come abbiamo già detto, ieri, sono stati strappati alcuni importanti impegni per la situazione napoletana. Il governo, attraverso il sottosegretario al lavoro, Manfredi Bosco, s'è impegnato a nominare un rappresentante per coordinare i problemi dell'occupazione nell'area napoletana. E' stata inoltre decisa la riapertura dei termini per la presentazione, in prefettura, di liste di disoccupati e sono stati definiti, in linea di massima, i criteri per un efficiente funzionamento dell'ufficio di collocamento allo stato assolutamente non in grado di risolvere ai propri compiti. Nei prossimi giorni si dovrebbero svolgere in prefettura riunioni tendenti a individuare disponibilità di posti di lavoro (trasporti, porto, edilizia abitativa, scolastica, universitaria, lavori pubblici, investimenti industriali) al fine di stabilire l'entità e fissare criteri per la loro occupazione. Si è anche deciso di procedere alla istituzione di corsi di lavoro con sbocchi occupazionali predefiniti.

Liste UDA all'Università per le elezioni del 25 e 26

Il 25 ed il 26 marzo si svolgono nella nostra città le elezioni per rinnovare gli organi studenteschi di governo dell'Università. L'affermazione delle liste unitarie di sinistra e l'aumentata partecipazione nelle elezioni svoltesi negli altri atenei nazionali dimostrano che l'impegno di rinnovamento che le giovani generazioni hanno quotidianamente al paese si esprime oggi anche sul terreno dell'università. Anche a Napoli l'impegno delle forze giovanili e politiche quali la FGCI, la sezione universitaria del PCI, la FUSI, i nuclei universitari socialisti, la gioventù Achista, ha portato alla costruzione di una lista democratica antifascista per la riforma, una lista unitaria aperta alle più ampie esperienze, alla costruzione ed allo sviluppo di un forte movimento di massa degli studenti universitari. Questo accordo rappresenta un apello ed un avanzamento verso la riagggregazione di tutte le forze politiche e democratiche impegnate sul terreno del rinnovamento dell'università. L'unità delle forze sociali e politiche democratiche è infatti oggi necessaria per arrestare i processi di disgregazione e di abbandono che in vestono la nostra università e per mettere in moto nuovi meccanismi che ribaltino l'attuale rapporto università società.

«Incontro col successo» domani al Mediterraneo

Domani sera, alle ore 20, nel teatro Mediterraneo alla mostra d'Oltremare la compagnia dialettale «Napoli Punto e Basta» presenta uno spettacolo di prosa, poesia e canzoni: «Incontro col Successo». Parteciperanno i cantanti Angelo Gionni, Rino Guetto, Enzo Picardi, Rossella Santilli, Ornella Scambati, Susy Scambati, Rosario Totaro, Angela Villa e Geppino Villa.

Odori nella notte

Perfino un odore — a detta di chi l'ha sentito era di forte, ma molto forte — avvertito l'altra notte in più punti della città, è servito ai cronisti dei due quotidiani locali per fare insinuazioni più o meno relate sull'amministrazione comunale. A leggere gli scritti si vede di più: c'è il «Roma» che se la pugna con gli amministratori «poco seri» e patenta la possibilità che, all'insaputa del sindaco (ma anche del colonnello dei CC del quartiere e del prefetto), qualche folla «decida di irrorare la città di acido prussico trasformando Napoli in una colossale camera a gas». Ambidue i quotidiani locali comunque tirano in ballo l'assessore alla nettezza Urbana, compagno Antonio Parrino, il quale ci ha riferito di non aver dormito l'altra notte, non per l'odore, che non ha avvertito affatto, ma per la pioggia di telefonate. Chissà perché volevano sapere da lui che cosa era quell'odore (o quella puzza), a seconda della sensazione o l'attività dei vari giornalisti che chiamavano, e questa logica, orvia, considerazione ha fruttato subito un bel titolo sul «Roma», nel quale si dichiara che, nientemeno, l'assessore alla NU, non sa niente. Perché avrebbe dovuto saperne qualcosa, il cronista si guarda bene dallo spiegare sul «Mattino» che il vento odoroso viene stretta mente collegato all'intervento igienico sanitario che l'altra notte si svolse nelle strade della sezione Arco della città in occasione delle autobotti che lanciano disinfettante nebulizzato, viene riferito che, secondo un ignoto (ma evidentemente auto colosso) dipendente della N.U. (che disinfezzante odora come alcuni fimi, con l'aggiunta però della creolina).

Ieri pomeriggio al Corso Campano di Chiaiano

Centinaia di lavoratori della SEBN ai funerali del compagno Minervino

Ha partecipato anche il sindaco di Napoli Valenzi - Una delegazione della Federazione comunista napoletana - Comunicato dei consigli di fabbrica della SEBN e dell'Italcantieri di Castellammare



Un aspetto del corteo funebre

Comune e Cassa

Visite periodiche ai cantieri «167»

L'assessore all'edilizia abitativa Antonio Sodano, accompagnato dall'ing. Giuseppe De Marmis, dell'Ufficio Tecnico comunale, si è incontrato con il Direttore generale della Cassa per il Mezzogiorno dott. Coscia e con il Direttore degli Uffici di Napoli della Cassa, ing. Scotti, sul cantiere della 167 di Secondigliano dove sono in costruzione 870 alloggi nei lotti «L» e «M». Scopo dell'incontro è stato quello di accertare l'andamento dei lavori in corso rispetto alle scadenze contrattuali e, soprattutto, all'esigenza sempre più pressante di procedere all'assegnazione degli alloggi. Si è potuto constatare, anche dalle notizie fornite dall'imprenditore, che il cantiere è in piena attività e che i lavori in corso, che la difficoltà incontrata nel recente passato possono essere ritenute superate. Per questi motivi è stato deciso di effettuare visite periodiche ai cantieri, e prendere una serie di iniziative che verranno via via concordate per coordinare tutti gli sforzi del Comune e della Cassa, al fine di ultimare i lavori secondo le scadenze contrattuali.

Presentata la piattaforma dei sanitari tirocinanti

I sanitari tirocinanti della regione Campania, medici, farmacisti, dietetisti, infermieri, hanno reso noto in un comunicato quali sono gli obiettivi della lotta che vanno ad intraprendere e, quindi, la piattaforma sulla quale intendono avviare un confronto con la federazione lavoratori ospedalieri e con l'associazione nazionale aiuti ed assistenti ospedalieri al fine di portare a tavolo delle trattative di amministrazione ospedaliere e gli enti locali. Gli obiettivi sono tre: 1. la creazione di un tempo pieno come scelta qualificante dell'attività professionale e in garanzia dell'aggiornamento della ricerca e della didattica negli ospedali; 2. inserimento dei tirocinanti all'interno delle strutture sanitarie nel contesto di una programmazione che collochi il sistema nella realtà socio-sanitaria del territorio per provvedere alla tutela della salute dei cittadini, essendo imponenti e improvvisabili le gravi carenze dell'assistenza; 3. funzionalizzazione dell'attività del tirocinante, se non lo si vuol ridurre ad un'area di parcheggio per intellettuali disoccupati sottostituiti, già frustrati da ottusi meccanismi selettivi e concorrenziali che non garantiscono nessuno sbocco professionale nuovo.

La sparatoria a S. Lucia: arrestato un contrabbandiere

È stato arrestato uno dei partecipanti a una sparatoria tra contrabbandieri: in cu, due settimane fa perse la vita il quarantatreenne Antonio Case di Secondigliano. L'arrestato è Paolo Cimico, 25 anni, che era ricercato anche per furto agrario e rapina aggravata. Il Cimico è stato sorpreso nel sonno dai carabinieri della compagnia Stella, al Forte INA Case di Secondigliano. Ha tentato la fuga ma si è subito arreso quando si è reso conto che l'edificio era circondato ed è stato subito tradotto al carcere di Poggioreale.

I tirocinanti hanno anche indetto un'assemblea che si terrà stasera alle 19 nel salone centrale dell'ospedale Cardarelli di Napoli.

Chiesto dal dipartimento urbanistico

Porto: un metodo diverso per le scelte del piano

Sottolineata la necessità di un collegamento con i criteri adottati dalla Regione

Il dipartimento per gli interventi sul territorio del comune di Napoli ha preso in esame le questioni di metodo e di merito poste dalla elaborazione del piano regolatore del consorzio del porto di Napoli. Su di esse come è noto, è precedentemente intervenuto l'assessore Sodano rilevando come la apposita commissione procedendo nel suo lavoro senza alcun collegamento con gli organi comunali della pianificazione. Il dipartimento (composto come è noto dai 4 assessori ai settori urbanistici), fatte proprie le generali preoccupazioni per la mancanza di un regolare amministrazione del consorzio per il porto di Napoli, sottolinea la necessità di un metodo diverso nella definizione delle scelte generali e specifiche del piano regolatore stesso, si richiama in particolare, nel quadro di un ristretto rapporto con l'amministrazione comunale, il ruolo del coinvolgimento della espressione degli interessi prodotti da i sindacati, nonché un collegamento con le scelte di sviluppo predisposte in sede regionale.

IL PARTITO

LE ASSEMBLEE DI OGGI
Avvocata, sezione Quarto giorno, alle ore 18, dibattiti con i consulti familiari, con Raddi; Cavalleggeri, ore 17, riunione della commissione di quartiere con le cellule ATAN Cavalleggeri e ferroviari, con D'Angelo; Caselli, ore 17, riunione della cellula AVIS, con Formica; in Federazione, alle 17,30, riunione del gruppo provinciale; in Federazione, alle ore 17,30 attivo degli universitari comunisti.

Per la superliquidazione all'ex direttore Giordano

Riprende oggi il processo ai consiglieri ISVEIMER

Furono accolte le dimissioni del direttore per fargli ottenere la liquidazione e poi fu immediatamente riassunto - Fra i consiglieri incriminati anche l'ex sindaco di Portici Crimi

Ritornano stamattina davanti alla 7ª sezione del tribunale due processi contro il dottor Mario Giordano, ex direttore generale dell'ISVEIMER accusato di peculato, di concorso in interesse privato in atti di ufficio, di falso e frode fiscale. In uno dei processi si contesta al Giordano ed all'ex presidente dell'ISVEIMER, al fono Menna — oltre che a due funzionari — di aver falsificato alcune dichiarazioni ai fini fiscali, facendo risultare quasi la metà di quello che il Giordano percepiva. Così, naturalmente, nei norme delle decime di milioni all'anno. Nel secondo processo, più grave, troviamo il Giordano, il Menna e tutti i componenti del consiglio di amministrazione dell'ISVEIMER i quali, nel dicembre del 1973, «accolsero» le dimissioni del Giordano, permettendogli così di percepire la liquidazione prima che scattasse la riforma fiscale. Poi lo riassunsero seduta stante alle stesse condizioni.

Con questo gioco, il Giordano non solo evitò di pagare le tasse, ma il consiglio graziosamente gli liquidò 162 milioni contro i 74 che, secondo l'accusa, gli sarebbero spettati. Per quest'ultimo fatto a tutti gli amministratori è contestato il peculato, oltre che l'interesse privato in atti di ufficio.

Fra i consiglieri incriminati vi troviamo personaggi già noti per altri scandali come il dottor Aldo Crimi, imputato in altri gravi processi. Fu proprio l'Unità a denunciare all'epoca la manovra che si era perpetrata tra le chiese mura dell'ISVEIMER — caso raro — la procura generale, precisamente il dottor Corrado Severino — ritenne opportuno svolgere indagini partendo unicamente dalla rivelazione giornalistica. Fu accertato che i fatti rilevati rispondono a verità e i responsabili rinviati a giudizio. Il processo, già fissato altre volte, è stato rinviato per motivi vari.

100.000 lire per la grazia al detenuto: cappellano sotto accusa

È stato rinviato al 20 aprile il processo contro padre Michele Costagliola, cappellano del penitenziario di Procida, accusato di aver percolato 100 mila lire da un detenuto per sollecitare la grazia e per aver falsificato la cartella biografica di un altro detenuto.

Nel dicembre del 1970 per venne al giudice di sorveglianza, dottor Igino Cappellano, un esposto anonimo nel quale si accusava il cappellano di una serie di illeciti, specificamente lo si denunciava per aver preso da Sant'Arcangelo — un uomo condannato a decenni e decenni di galera — 100 mila lire. Il dottor Cappellano, all'indomani, andò a fondo nella delicata indagine, risultato che per gli uffici del penitenziario era passato un assegno del quale beneficiario era proprio il detenuto Sant'Arcangelo. Riferisce un altro detenuto che l'aveva fatto, poi, risposso.

È una storia quasi incredibile come tutti sanno ai detenuti è proibito categoricamente avere denaro sulla persona, qui troviamo addirittura assegni. Che per giunta vengono cambiati e spesi presso gli stessi uffici del carcere. Riferisce mezzo affermazioni, infine il carcerato disse che la somma era stata da lui data al sacerdote per rimborsare le spese di viaggio sostenute Padre Costagliola prima di presentarsi davanti al giudice Cappellano, poi dovette fare delle ammissioni di fronte alle pretese contestazioni.

Intanto venivano svolte indagini collaterali e si accertava che la cartella biografica di un altro detenuto, Luigi Peios, era stata alterata nella parte più importante. La dove era scritto «papa mio detenuto», con accorta cancellazione era stato segnato «ottimo detenuto». Cosa che ai fini della grazia era speranza di una detenzione — anche questo falso, la cui gravità è superfluo sottolineare — è stata attribuita a padre Costagliola il quale, pochi mesi dopo l'inchiesta, fu dimesso dal carcere.

Il processo è stato rinviato al 20 aprile, ripetiamo, perché l'attività ripetizione pena del tribunale con altri processi era giunta ad ora molto tarda.

Al Largo San Giovanni Maggiore

Cade una statua di marmo dalla Cappella Pappacoda

Un'altra è stata rimossa dai vigili del fuoco - Una terza è scomparsa

Due statue in marmo sono rimaste gravemente danneggiate e una terza è scomparsa, alla cappella Pappacoda, al largo S. Giovanni Maggiore, di fronte all'Istituto Orientale. La cappella presenta sulla facciata esterna un portale, sul quale a circa 4 metri di altezza, vi sono due statue in marmo rappresentanti l'una S. Giovanni Battista e l'altra S. Giovanni Evangelista. Le due statue danneggiate erano alte 90 centimetri e pesavano 3 quintali, quella troncata era di dimensioni minori. Il prof. Causa ha espresso il suo rammarico per lo stato di abbandono in cui versa il patrimonio artistico di Napoli, ricordando come già in passato la cappella Pappacoda sia stata vittima di furti e atti vandalici.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Ognuno venerdì 5 marzo 1976. Onomastico: Foca (domani, Marziano).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
Nati vivi 97, richieste di pubblicazione 12, matrimoni religiosi 7, decessi 46.

UNIVERSITA' DOMANDA UNICA DI ESAMI
Gli organi accademici dell'università degli studi di Napoli hanno disposto che dal corrente anno accademico venisse presentata un'unica domanda, in bollo da L. 700, valida per l'ammissione agli esami di profitto nelle sezioni di studio, senza appello straordinario, si intende per profitto il punteggio ottenuto nell'esame di profitto.

FARMACIE NOTTURNE
S. Ferdinando: via Roma 348, Montecalvario: piazza Dan A. Lucio 5, Stella S. Carlo Arcangelo: via Carlo Arcangelo 21, Riviera di Chiaia 77, via Merellina 148, via Tasso 109, Avvocata: via Musco 45, Mercato Pendino: via Duomo 337, piazza Garibaldi 11, S. Lorenzo-Vicaria: via S. Giov. a Carbonara 83, Staz. Centrale c.so A. Lucio 5, Stella S. Carlo Arcangelo: via Foria 201, via Marterelli 72, Colli Aminei: Colli Aminei 249, Vomero-Arenella: via M. Pisciarelli 138, piazza Leonardo 28, via L. Giordano 144, via Merlani 33, via Simone Martini 30, via D. Fontana 37, Fuorigrotta: piazza S. Maria 10, via S. Maria 10, via Epomaco 151, Secondigliano-Miano: c.so Secondigliano 174, Bagnoli: Campi Flegrei, Ponticelli: via Margherita Poggioreale: via Stadera a Poggioreale 187, San Gioia: via Ted. Corso 480, Posillipo: via S. Maria 10, via S. Maria 10, via S. Maria 10, via S. Maria 10.

LUTTO
È deceduto il compagno Aldo De Santis, padre del compagno Sergio, membro della segreteria della sezione Arenella e responsabile del collettivo artisti democratici ed antifascisti.

Al compagno Sergio ed a famiglia tutti, vi siano le condoglianze dei compagni di Arenella e della redazione dell'Unità.

SEMINARIO
I compagni che debbono prendere parte al seminario per una utilizzazione sempre migliore dei nuovi mezzi di comunicazione (videotape) sono prelevati di essere presentati lunedì prossimo, alle ore 18, al centro operativo, in piazza S. Maria La No.

IERI NELLA CATEDRALE

La visita del sindaco al tesoro di S. Gennaro



Il sindaco Valenzi, sindaco di Napoli, e il prefetto di San Gennaro, si recano ieri mattina a visitare la storica cappella e nell'interno della cattedrale in via Duomo.

Accompagnato da Gustavo Colonna di Stigliano, il compagno Valenzi ha potuto ammirare le notevoli opere d'arte contenute nella cappella e al termine della visita ha espresso il convincimento che vadano ricercate le forme più opportune per favorire una sempre maggiore divulgazione dell'estetico di questo enorme patrimonio artistico creando le premesse per una sua maggiore fruizione da parte dei napoletani e dei turisti. (Nella foto) il compagno Valenzi insieme con Gustavo Colonna di Stigliano.

PROF. LUIGI IZZO
Docente e Specialista Dermosifilopatista Universitario
VENERE - URIMARIE - SESSUALI
NAPOLI - Via Roma, 418 (Spirito Santo) - Tel. 31.34.38
Tutti i giorni
SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 327.519 - Martedì e giovedì